



A Dil. Il coach Bawer: «Serie dura», il coach Publisys: «A Matera gara più attesa»

# Avvio in salita col derby

Ponticiello e Trullo condividono un inizio difficile ma sono ottimisti

## QUI BAWER MATERA

NON PUÒ fare salti di gioia ma forse è meglio così per la nuova Bawer di Ciccio Ponticiello costretta ad un avvio per niente facile con il derby di Potenza e la trasferta proibitiva di Agrigento a dettare i tempi della nuova stagione agonistica. Poco da stare allegri anche nel finale di torneo con gare come Ruvo, Ferentino e Sant'Antimo a scandire i tempi di una conclusione che non può lasciare tranquilli.

Il tecnico materano però non esagera, rimane ottimista e anzi sottolinea: «il derby è una gara particolare che all'inizio finirà per amplificare le attese e le tensioni che ci possono essere, il finale non è dei più semplici con l'ultima di andata a Sant'Antimo che sarà per me una sorta di vera e propria prima volta».

La sequenza di alcune sfide è certamente complicata. In tutto questo però Ponticiello non si lascia prendere dall'allarmismo: «vorrà dire che dovremo tenere più alta la concentrazione, noi quest'anno dovremo avere una qualità che è quella di puntare sulla tecnica e sul gioco, non potremo affidarci come altre squadre alla praticità ed alle invenzioni del singolo».

Questo calendario ci ob-



Ciccio Ponticiello

bliga a fare le cose prima ed essere pronti sin dalla sfida iniziale».

Ovviamente la cautela del tecnico materano fa anche il paio con la convinzione classica che «bene o male alla fine le avversarie, una alla volta bisogna incontrarle tutte per cui è difficile adesso dare un giudizio sul calendario».

Anche perché alcune sfide e una serie di partite potranno assumere un significato particolare a secondo dei momenti che gli avver-

sari si troveranno a dover vivere».

Insomma la Bawer non si fascia la testa anche se il lavoro che partirà probabilmente intorno all'8 di agosto sarà il punto di partenza di un mese e mezzo di grande intensità nel quale costruire un gruppo che sappia colmare eventuali lacune e arrivare pronto all'avvio del campionato. Si parte con il derby al PalaSassi, da subito non si può sbagliare.

**Piero Quarto**  
p.quarto@tuedi.it

## QUI PUBLISYS POTENZA

IL VARO dei calendari della serie A e B Dilettanti di pallacanestro, è il fatto del giorno negli ambienti cestistici lucani. La sede romana di via del Vitorchiano ha dunque diramato il percorso delle squadre impegnate nei tornei nazionali. Ovviamente non fanno eccezione le due damigelle lucane di serie A Dilettanti, vale a dire Bawer Matera e Publisys Potenza che si affronteranno alla prima giornata, in programma al Palasassi di Matera il 26 settembre, mentre il ritorno sarà disputato al Pala Pergola il 9 gennaio 2011. La sfida della prima giornata tra le formazioni di Ciccio Ponticiello e Tony Trullo costituirà il leit motiv dell'estate lucana della palla a spicchi. In casa potentina l'uscita del calendario viene vista come un fatto normale, considerato soprattutto che il lupacchiotto sono retrocessi l'anno scorso e proprio per questo il percorso iniziale presenta non pochi intoppi. Certo tutte le squadre vanno affrontate con il massimo impegno e determinazione. La formula del campionato complicherà e non poco il cammino delle principali protagoniste di un torneo difficile e irto di insidie. Ovviamente dopo il derby la Publisys giocherà al Pala Pergola, e lo farà per due gare consecutive, la pri-



Tony Trullo

ma con Ferentino e la seconda contro l'Agrigento. Dopo le due gare casalinghe giungeranno altrettante trasferte, la prima a Patti, la seconda a Palestrina. Il cammino sarà difficile e si chiuderà in Puglia ad Ostuni dopo che i ragazzi di Trullo avranno affrontato Massafra e Ruvo di Puglia. Nessun dramma per la compagine potentina, chiamata a dover disputare un torneo molto intenso per ottenere la salvezza, obiettivo stagionale dei dirigenti bianconeri. Ad analizzare il

vario dei calendari ci ha pensato, però, il tecnico Tony Trullo che ha dichiarato quanto segue: «L'inizio mio avviso resta duro e delicato. La sfida di Matera rappresenta la partita più importante per i due capoluoghi di regione. Non siamo teste di serie e abbiamo pagato dazio a questo stato di cose, visto che le gare casalinghe contro Ferentino e Agrigento non si presentano facili. Ferentino sta allestendo una formazione di tutto rispetto. Noi puntiamo tutto sulle nostre ambizioni e sulla voglia di lottare che credo non mancherà per tutto il campionato. La mia favorita, almeno stando alle prime indicazioni di mercato resta Trapani, ma per dare un giudizio definitivo bisogna attendere la conclusione delle operazioni di mercato». E intanto si era il coach bianconero ha svolto lo screemage con i giovani atleti della Timberwolves, società satellite della Potenza 84. Al test, svoltosi a Potenza hanno partecipato anche Danilo Lorusso e Gerardo Esposito, due uomini che potrebbero ritornare utili per la compagine potentina nel prossimo campionato. Resta da sciogliere il nodo dell'ala piccola, al momento irrisolto.

**Francesco Menonna**  
f.menonna@tuedi.it

# Bernalda, Paradiso «Girone da decifrare»

BERNALDA - La ufficializzazione del calendario del campionato è sempre emozionante per gli addetti ai lavori e per i tifosi, è il vero inizio dell'anno sportivo nonché il momento di farsi una prima idea su caratteristiche e difficoltà del torneo.

Le prime novità che saltano agli occhi per il 2010/2011 sono il passaggio al girone a 16 squadre, a conferma di quanto già noto da tempo, e la presenza di tante new entry; queste ultime sono rappresentate dal Francavilla, dal Melfi (che torna in B2 grazie al trasferimento nella cittadina federiciana dei diritti sportivi della Corporelle ex Potenza), dalle due formazioni di Campobasso, dal Martina Franca, dal Ceglie (la squadra che coach Djukic ha portato alla promozione lo scorso anno), dal Capo d'Orlando (che tenta piano il ritorno in A1 dopo i fasti di qualche anno fa), dal Ragusa, dal Benevento e dal Napoli (che sarà il massimo rappresentante del basket partenopeo, sorto dalla lunga esperienza nei campionati minori della Collana e che sta pescando a piene mani tra gli ex giocatori di Pozzuoli e Maddaloni scomparsi dalla scena).

Stavolta non ci saranno eccezioni alla regolare alternanza di partite casalinghe e partite fuori casa, si comincerà il 26 settembre in quel di Francavilla e si chiuderà il girone d'andata il 6 gennaio nella città del Vesuvio; la prima in casa, il 3 ottobre, sarà anche la giornata del derby con il Melfi allenato dal bernaldese Russo che avrà tra i suoi cecchini l'ex rossoblu Galiazzo, con nell'ordine le sfide lontano dal PalaCampagna contro Bari, Catanzaro, Corato, Martina, Orlandina, Ragusa e Napoli, mentre tra le mura amiche, dopo Melfi, arriveranno N. B. Campobasso, Reggio Calabria, Catania, Ceglie, M.S. Campobasso e Benevento.

Difficile formulare previsioni tecniche sul girone perché i vari roster sono appena abbozzati, ma proviamo ugualmente a farci un ragionamento con il vice allenatore ionico Paradiso: «Sono molto incuriosito da questo girone -afferma il tecnico bernaldese- perché ancora non riesco a decifrarlo bene, vuoi per la incompletezza dei roster vuoi per la presenza di tante squadre nuove; di certo troveremo tra i nostri avversari molti volti noti come Galiazzo e Marinelli, ma credo che i problemi ci saranno per tutti perché nesses-



Nino Paradiso

no finora ha fatto campagne acquisti faroaniche, e il torneo sarà combattuto proprio perché tanti, come noi, hanno puntato sui giovani e sul risparmio, vedi Catania che ha avuto difficoltà a ricompattare la società, Catanzaro che schiererà molti dei giovani provenienti dalla sua C2, Corato che sicuramente riuscirà come sempre a creare un buon mix di giovani e di esperti ma certo non la super squadra dello scorso anno, e così tanti altri team. Non riesco ancora a decifrare le squadre che comanderanno il campionato dall'alto delle prime posizioni, ma alla fine ciò su cui dobbiamo fare più attenzione è il nostro gruppo, lavorando al meglio da subito per sfruttare la voglia dei ragazzi di ben figurare e forgiandolo come un complesso solido e forte nel carattere, poi per capire tutto il resto c'è da aspettare la chiusura del mercato».

Intanto ci si consola col fatto che anche quest'anno l'ultima di campionato, una gara che spesso può essere determinante, si giocherà al PalaCampagna: le altre volte ha portato bene.

**Giovanni Palmieri**  
sport@tuedi.it

**lbrida**  
L'unico  
che è anche una Touareg

**Nuova Volkswagen Touareg.**

Volkswagen registra il maggior salto tecnologico programmato e realizzato in Europa. Touareg, il SUV più avanzato tecnologicamente, è stato il primo SUV a essere omologato in Europa. Il motore 3.0 V6 (150 CV) è il primo motore a 6 cilindri a iniezione diretta a benzina. Il motore 3.0 V6 (150 CV) è il primo motore a 6 cilindri a iniezione diretta a benzina. Il motore 3.0 V6 (150 CV) è il primo motore a 6 cilindri a iniezione diretta a benzina. Il motore 3.0 V6 (150 CV) è il primo motore a 6 cilindri a iniezione diretta a benzina.

**Moramarco**  
Via Gravina, 51 - ALTAMURA (BA) - Tel. 080.9949211  
www.automobilimoramarco.it

È vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registrazioni o altro